

Club delle Imprese Innovative

Progetto "Club delle Imprese
Innovative"

Bologna, 19 gennaio '10



L'agenda

Il contesto di riferimento

Le fasi del progetto

Fase I – Individuazione delle imprese innovative e definizione regole di funzionamento del Club

Fase II – Avvio del Club sul tema “green economy”

Fase III – Condivisione, Armonizzazione e interazione a livello nazionale

Conclusioni e prossime attività

Il contesto esterno al sistema delle Camere di Commercio

- L'evoluzione della teoria dell'innovazione.
- Nel regime **Schumpeter I** – 1930 ca - l'innovazione è introdotta da imprenditori singoli, che identificano l'opportunità di trasformare invenzioni in prodotti commerciali, prendono a prestito le risorse finanziarie e introducono discontinuità tecnologiche, generando nuove industrie.
- **PAVITT**: *Software, le tecnologie Internet, le biotecnologie, il biomedicale, le nanotecnologie, nonché i settori tradizionali a bassa intensità di tecnologia* (tessile-abbigliamento-calzature, il settore delle pelli e del cuoio, il legno-arredamento, i prodotti per la casa).

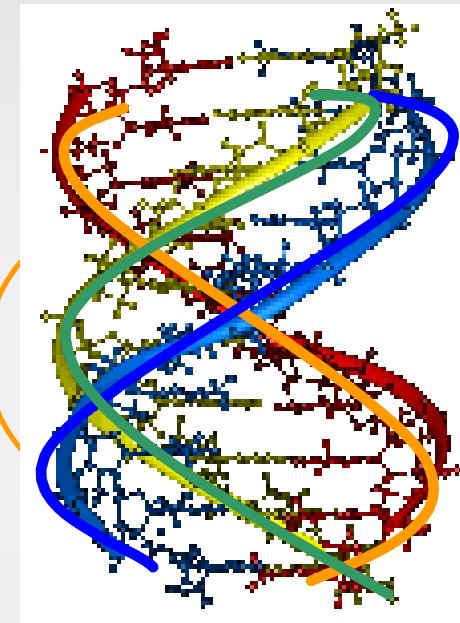
Il contesto esterno al sistema delle Camere di Commercio

- Nel regime **Schumpeter II** – 1945 ca. - sono le grandi imprese incombenti a introdurre l'innovazione attraverso una azione pianificata che inizia con gli investimenti in ricerca e sviluppo in-house. L'innovazione in questi settori è caratterizzata da alte barriere all'entrata, integrazione sistematica, necessità di acquisire ingenti risorse complementari. Le nuove imprese promosse da imprenditori innovatori non possono dominare i processi innovativi.
- **PAVITT:** *Settori ad alta tecnologia* (semiconduttori, delle telecomunicazioni, della farmaceutica e della chimica fine, hardware, dell'aerospazio), **nonché tutti i settori basati sulle economie di scala** (l'elettronica di consumo, l'automobilistico, i pneumatici, la metallurgia e la siderurgia, la chimica di base)

Modello a Tripla elica

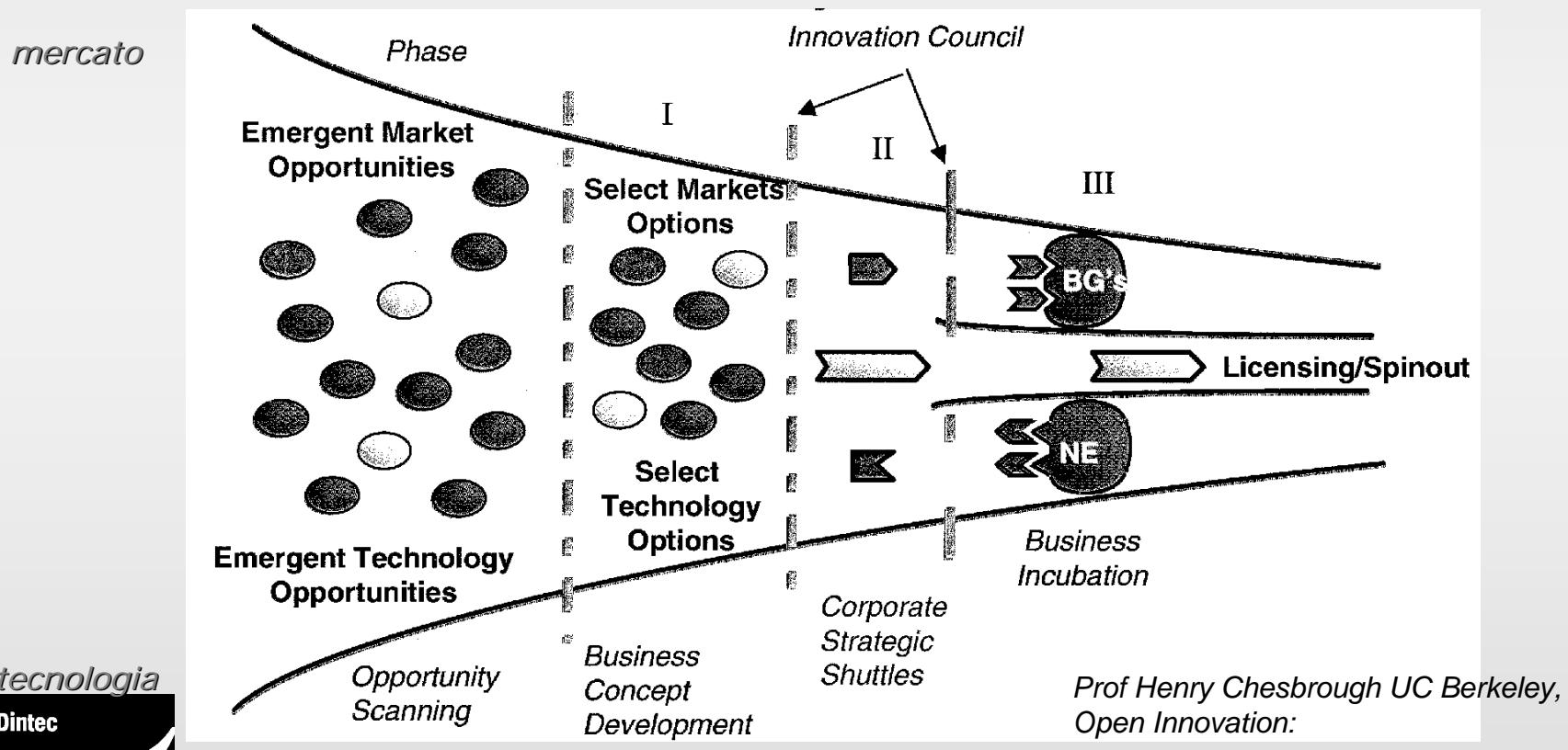
- L'innovazione segue percorsi complessi in cui sono ricompresi attori diversi.

Come in una
tripla elica
tipica del DNA.

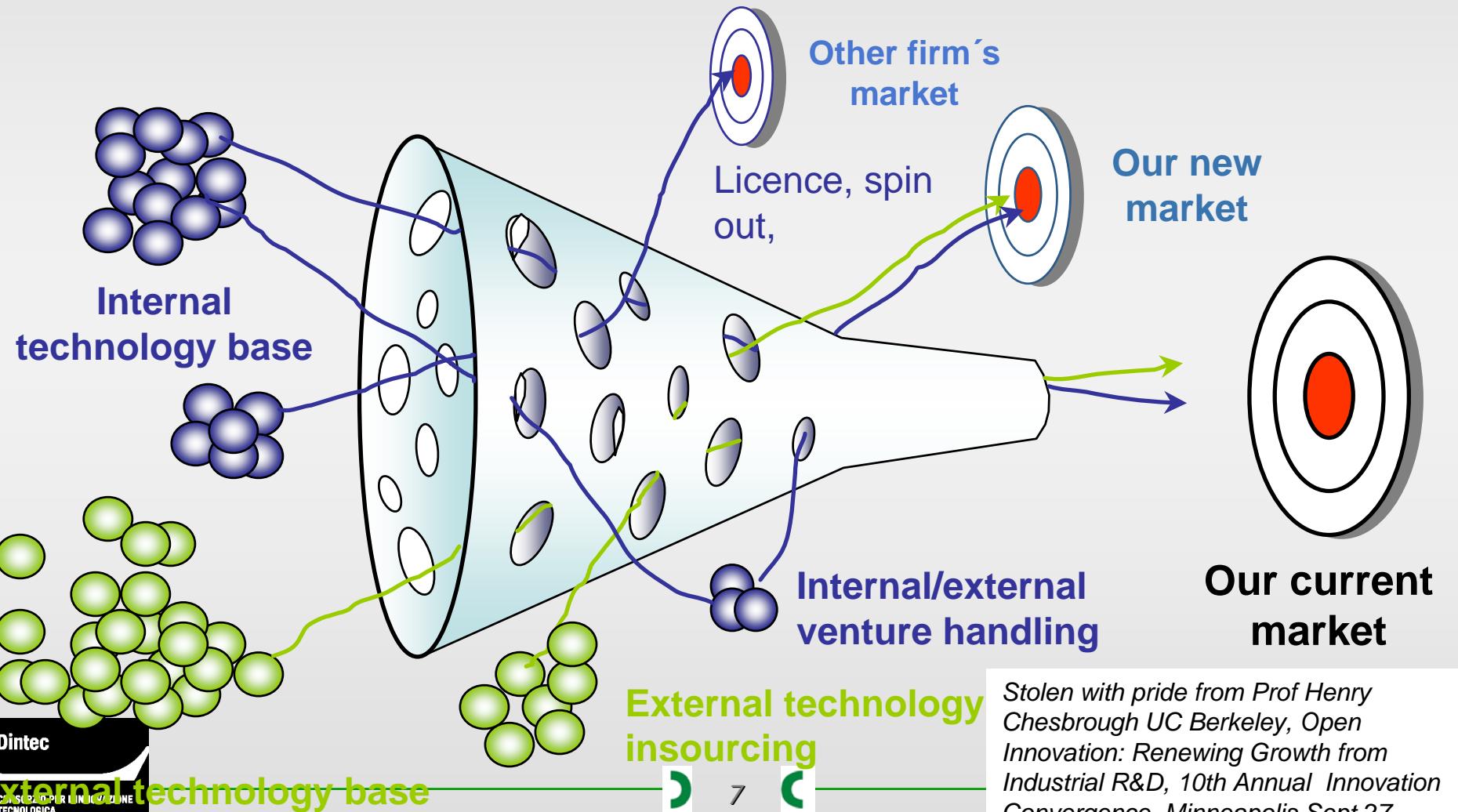


Il modello "chiuso"

- Da un modello chiuso



Ad uno "open"



Il contesto “esterno” al sistema

- La teoria dell'innovazione si evolve con l'evoluzione dello scenario tecnologico, economico e sociale.
- Da Schumpeter Mark I e Mark II, attraverso Pavitt, i modelli a tripla elica e la “open innovation”...
- ...quindi verso modelli in cui il numero di attori coinvolti nei processi di innovazione aumenta e lo scenario di riferimento diventa sempre più complesso e il processo di “innovazione” sempre meno “lineare”.

Il **contesto interno al sistema delle Camere di Commercio**

Progetto “Innovazione e Trasferimento Tecnologico alle PMI” circa 3.000 imprese coinvolte in 7 settori di riferimento, check up imprese e rilevazione fabbisogni.

Il 23 luglio 2008, con la realizzazione del Workshop “Bisogni delle imprese innovative” si è concluso questo progetto e sono state gettate le basi per il nuovo: “Club delle imprese innovative”.

Output del Workshop

Bisogni delle imprese innovative

I principali ambiti di intervento su cui le imprese evidenziano un bisogno di supporto sono diversi:

- ✓ Finanziamenti;
- ✓ Approccio al mercato;
- ✓ Business plan;
- ✓ Energia;
- ✓ Proprietà industriale;
- ✓ Costituzione di network;
- ✓ Individuazione e selezione di consulenti e professionisti qualificati, a costi contenuti;
- ✓ Risorse umane qualificate;
- ✓ Formazione.

I percorsi di risoluzione richiedono un **approccio integrato** delle diverse tematiche e che può venire solo dal confronto diretto con le imprese.

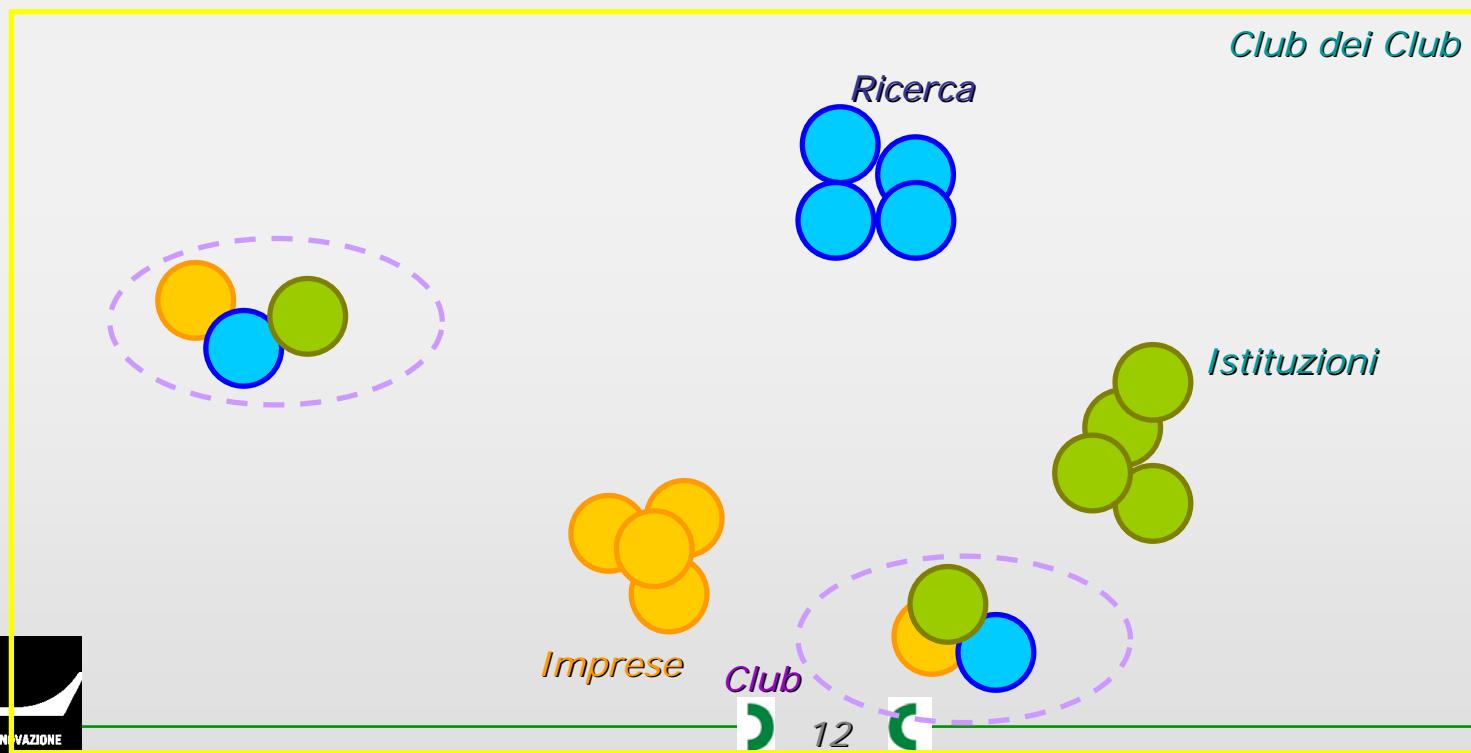
L'idea alla base del progetto

Era "lineare", individuare bisogni specifici, coinvolgendo diverse istituzioni, partendo dalla tassonomia di Pavitt, dai modelli di Schumpeter e di tripla elica



i Club...

- Necessità di fare rete.
 - Di individuare opportunità comuni e soluzioni congiuntamente tra istituzioni, imprese e ricerca.



L'agenda

Il contesto di riferimento

Le fasi del progetto

Fase I – Individuazione delle imprese innovative e definizione regole di funzionamento del Club

Fase II – Avvio del Club sul tema “green economy”

Fase III – Condivisione, Armonizzazione e interazione a livello nazionale

Conclusioni e prossime attività

Individuazione delle imprese innovative e definizione regole di funzionamento del Club

Dintec utilizza 2 database per **l'individuazione delle imprese**:

- 1. database dei brevetti e marchi:** *Il database dei brevetti e marchi utilizzato da Dintec contiene i dati relativi ai richiedenti italiani di domande di brevetto europeo, nell'intervallo temporale 1999-2006.*
- 2. database delle imprese certificate:** *Dintec, grazie alla sua collaborazione con Sincert, ha a disposizione un database che contiene circa 90.000 imprese certificate, tra il 1986 ed il 2007.*

Avvio del Club sul tema “green economy” (1/2)

Formazione

- ***Il Club delle imprese innovative:*** scenario di riferimento e le attività di progetto previste.
- Si presenteranno le potenzialità del network per l'innovazione, si condivideranno le finalità operative e si mostrerà la strumentazione disponibile. La strumentazione per la gestione del Club.
- ***Il tema della “green economy” ed il club:*** si presenterà il tema della “green economy”, con particolare riferimento ai temi connessi con l’"energia", e quindi il quadro generale delle politiche (comunitarie e nazionali) per l'energia, soffermandosi sulle misure di intervento a favore delle imprese. Si forniranno indicazioni anche riguardo alle strategie e alle soluzioni tecnologiche per l'ottimizzazione dei consumi energetici. Saranno evidenziate le opportunità economiche legate all'apertura di nuovi spazi di mercato e alla possibilità di innovare.

Avvio del Club sul tema “green economy” (2/2)

Primo e secondo incontro

Ai due incontri per il tema “green economy”. A questi incontri parteciperanno le imprese individuate, l'animatore esperto, il referente camerale e gli eventuali esperti individuati per fornire una risposta immediata alle esigenze delle imprese.

Condivisione, Armonizzazione e interazione a livello nazionale



- Un incontro a Roma verso Marzo-Aprile...
GANTT attività altre CCIAA..
- Incontro precedente fatto a luglio

L'agenda

Il contesto di riferimento



Le fasi del progetto

Fase I – Individuazione delle imprese innovative e definizione regole di funzionamento del Club

Fase II – Avvio del Club sul tema “green economy”

Fase III – Condivisione, Armonizzazione e interazione a livello nazionale

Conclusioni e prossime attività

Conclusioni

- Domande o osservazioni?
- Criticità?
- Definizione delle date per la formazione e indicazioni per l'avvio 2 club regionali

Grazie
domande?

misuri@dintec.it

